



Allegato 2 al Piano d'Azione
GPP della Provincia di Roma.



*Documento di posizionamento tecnico 3/2007
del Gruppo di Lavoro Acquisti Verdi del
Coordinamento Agende 21 Locali Italiane*

**Realizzazione di un Sistema di Monitoraggio del
Green Public Procurement**

(DPT 3/2007).

Aggiornamento Ottobre 2007

Premessa

Il Modello di Monitoraggio qui proposto permette di avere a disposizione dei dati relativi al Green Public Procurement, a partire dalla classificazione di ogni singola procedura di affidamento - ristretta od aperta - sia nella fase della sua pubblicazione che in quella, successiva, di aggiudicazione definitiva (ovvero dopo l'avvenuta verifica del possesso dei requisiti dell'operatore economico aggiudicatario).

Questo con un duplice obiettivo:

- valutare gli acquisti dal punto di vista dell'efficacia ambientale (in altre parole quanto verdi sono le forniture);
- consentire l'identificazione degli effettivi importi registrati in bilancio che possono essere imputati ad acquisti verdi.

La classificazione delle singole procedure di affidamento e dei requisiti ecologici posseduti dal soggetto aggiudicatario o dai beni, servizi ed opere fornite dal soggetto aggiudicatario, avviene attraverso la compilazione di una scheda di analisi (SCHEDA 1), permette di costruire due schemi di sintesi, che dovranno essere compilati a consuntivo.

Il primo schema (SCHEMA A) evidenzia i risultati raggiunti dalla Politica di Acquisti Sostenibili, sia sul lato delle procedure d'acquisto (a prescindere se ci si è avvalsi di appalto pubblico, appalto concorso, licitazione privata o trattativa privata) che sul lato dei fornitori aggiudicatari.

Il secondo schema (SCHEMA B) evidenzia la spesa sostenuta per l'acquisto di beni e servizi ad impatto ambientale ridotto rispetto alla spesa complessiva dell'ente per l'acquisto di beni e servizi.

Il sistema di monitoraggio è pensato per essere compatibile sia con l'eventuale monitoraggio proposto nell'ambito del Piano d'Azione Nazionale che con sistemi di contabilità ambientale monetaria (costruzione di conti della spesa di protezione dell'ambiente).

Per quanto riguarda il PAN, attraverso le schede di analisi delle procedure di acquisto si potranno mettere in evidenza per quali beni e servizi prioritari secondo il PAN sono stati rispettati i criteri ecologici minimi proposti e si potranno raccogliere le informazioni sugli acquisti effettuati nei diversi settori merceologici.

Per quanto riguarda la contabilità ambientale si potranno direttamente codificare le spese in beni e servizi ad impatto ambientale ridotto in base agli obiettivi ambientali raggiunti, ovvero alle attività di protezione ambientale o di uso e gestione e delle risorse naturali messe in atto.

Per quanto riguarda il monitoraggio delle spese, si fa presente che le spese per acquisti verdi ricadono nell'ambito dei seguenti interventi in bilancio:

per le spese correnti: Acquisto di beni di consumo e/ o di materie prime; Prestazioni di servizi; Utilizzo di beni di terzi

per le spese in conto capitale: Acquisizione di beni immobili; Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia; Utilizzo di beni di terzi per realizzazioni in economia; Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche; Incarichi professionali esterni

Di conseguenza anche la costruzione di indicatori di spesa verde, dovrebbe fare capo agli stessi interventi, ovvero si potranno costruire i seguenti indicatori di GPP:

- % di spesa *verde* per intervento ($\text{€ GPP interventoX} / \text{totale € interventoX}$);
- % di spesa *verde* sul totale di spesa per interventi rilevanti ($\text{totale € GPP} / \text{totale € interventi rilevanti}$).

Le spese complessive per intervento sono ricavabili dai certificati consuntivi.

E' comunque evidente che il sistema di monitoraggio qui presentato è tanto più efficace se si identificheranno con precisione i criteri ambientali che permettono di qualificare come "verde" una procedura di affidamento.

Documento a cura di:
Silvano Falocco (Ecosistemi)
Livia Mazzà (Ecosistemi)

NB: *L'aggiornamento del documento rispetto alla sua versione precedente riguarda solo l'inserimento della classificazione CRUMA per le spese ambientali relative all'uso e alla gestione delle risorse naturali (legame con la contabilità ambientale); non sono state apportate modifiche al metodo di monitoraggio proposto.*

SCHEDA 1 CARATTERISTICHE VERDI PER PROCEDURA DI AFFIDAMENTO E REQUISITI ECOLOGICI POSSEDUTI DAL SOGGETTO AGGIUDICATARIO O DAI BENI, SERVIZI ED OPERE FORNITE DAL SOGGETTO AGGIUDICATARIO

NUMERO PROCEDURA AFFIDAMENTO	
SETTORE MERCEOLOGICO	
DESCRIZIONE CPV	
CODICE CPV	
OGGETTO	
UNITA' DA ACQUISTARE	
PERIODO DI RIFERIMENTO	
<i>CARATTERISTICHE VERDI RILEVATE NELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO</i>	
CRITERI DI SCELTA DELL'OFFERTA MIGLIORE	<input type="checkbox"/> Prezzo più basso <input type="checkbox"/> Offerta economicamente più vantaggiosa
SEZIONE DEL BANDO IN CUI SONO INSERITI I CRITERI ECOLOGICI	<input type="checkbox"/> Oggetto <input type="checkbox"/> Specifiche tecniche <input type="checkbox"/> Selezione dei candidati <input type="checkbox"/> Criteri di scelta dell'offerta migliore <input type="checkbox"/> Modalità di esecuzione
ADOZIONE DEI SOLI CRITERI AMBIENTALI MINIMI PREVISTI DAL PAN	<input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Si
ADOZIONE DI UN OGGETTO "VERDE"	<input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Si
SPECIFICHE TECNICHE ECOLOGICHE RELATIVE A PROCESSI DI PRODUZIONE	<input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Si, se sì: obbligatorie <input type="checkbox"/> migliorative <input type="checkbox"/>
SPECIFICHE TECNICHE ECOLOGICHE SULL'USO DI SPECIFICHE MATERIE PRIME, MATERIALI, SOSTANZE	<input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Si, se sì: obbligatorie <input type="checkbox"/> migliorative <input type="checkbox"/>
SPECIFICHE TECNICHE ECOLOGICHE SUL DIVIETO DI SPECIFICHE MATERIE PRIME, MATERIALI, SOSTANZE	<input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Si, se sì: obbligatorie <input type="checkbox"/> migliorative <input type="checkbox"/>
REQUISITI ECOLOGICI TRATTI DA ECO – ETICHETTE	<input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Si, se sì: obbligatori <input type="checkbox"/> migliorativi <input type="checkbox"/> Se sì, tratti da quali eco-etichette?
RIFERIMENTI A SISTEMI DI GESTIONE AMBIENTALE NELLA SELEZIONE DEI CANDIDATI	<input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Si
RIFERIMENTO, NELLA VALUTAZIONE ECONOMICA DELL'OFFERTA, AI COSTI LUNGO IL CICLO DI VITA (LCC)	<input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Si
NEL CASO DI OEPV: INDICARE IL PUNTEGGIO TOTALE E RIPARTITO TRA CRITERI AMBIENTALI ED ALTRI CRITERI	Punteggio Totale _____ Punteggio secondo criteri ambientali _____ Punteggio secondo gli altri criteri _____
REQUISITI ECOLOGICI RELATIVI ALLE MODALITÀ DI ESECUZIONE	<input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Si, se sì: obbligatori <input type="checkbox"/> migliorativi <input type="checkbox"/> Se sì, quali ?
VALORE PREVISTO DEL CONTRATTO	

REQUISITI ECOLOGICI POSSEDUTI DAL SOGGETTO AGGIUDICATARIO O DAI BENI, SERVIZI ED OPERE FORNITE DAL SOGGETTO AGGIUDICATARIO	
POSSESSO DEI SOLI CRITERI AMBIENTALI MINIMI PREVISTI DAL PAN	<input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Si
POSSESSO DI SPECIFICHE TECNICHE ECOLOGICHE RELATIVE A PROCESSI DI PRODUZIONE	<input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Si
POSSESSO DI SPECIFICHE TECNICHE ECOLOGICHE SULL'USO DI SPECIFICHE MATERIE PRIME, MATERIALI, SOSTANZE	<input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Si
POSSESSO DI SPECIFICHE TECNICHE ECOLOGICHE SUL DIVIETO DI SPECIFICHE MATERIE PRIME, MATERIALI, SOSTANZE	<input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Si
POSSESSO DEI REQUISITI ECOLOGICI TRATTI DA ECO -ETICHETTE	<input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Si Se si quali eco-etichette?
POSSESSO DI SISTEMI DI GESTIONE AMBIENTALE	<input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Si Se si quali sistemi di gestione ambientale?
NEL CASO DI OEPV: PUNTEGGIO TOTALE OTTENUTO E RIPARTITO TRA CRITERI AMBIENTALI ED ALTRI CRITERI	Punteggio Totale Ottenuto _____ Punti per criteri ambientali _____ Punti per altri criteri _____
POSSESSO DI REQUISITI ECOLOGICI RELATIVI ALLE MODALITÀ DI ESECUZIONE	<input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Si Se si quali ?
VALORE DEL CONTRATTO AGGIUDICATO	
TITOLO DI SPESA E INTERVENTO	
INFORMAZIONI AGGIUNTIVE PER LA COSTRUZIONE DI UN SISTEMA DI CONTABILITÀ AMBIENTALE MONETARIO (MODELLO EPEA)	
OBIETTIVO AMBIENTALE PRIORITARIO RAGGIUNTO	
CODICE CEPA o CRUMA	
TIPOLOGIA DI PRODOTTO/SERVIZIO ACQUISTATO (Adattato o Connesso)	
SPESA AMBIENTALE	

Come si compila la scheda 1

NUMERO PROCEDURA AFFIDAMENTO

Deve essere riportato un codice alfanumerico (utile soprattutto nel caso di catalogazione elettronica) della procedura di affidamento da parte della stazione appaltante. Ovviamente può essere omesso.

SETTORE MERCEOLOGICO

Indicare il settore merceologico della procedura di affidamento, facendo in particolare riferimento alle categorie merceologiche individuate dalla Legge Finanziaria 296 del 27 Dicembre 2006 (articolo 1 commi 1126, 1127 e 1128), per le quali sono previsti acquisti verdi:

1. Arredi;
2. Materiali da costruzione;
3. Manutenzione delle strade;
4. Gestione del verde pubblico;
5. Illuminazione e riscaldamento;
6. Elettronica;
7. Tessile;
8. Cancelleria;
9. Ristorazione;
10. Materiali per l'igiene;
11. Trasporti

DESCRIZIONE CPV

Indicare il descrittore così come definito dal sistema di classificazione unico applicabile agli appalti pubblici «Vocabolario comune per gli appalti pubblici » (Common Procurement Vocabulary — CPV) - *Regolamento(CE) N. 2195/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 novembre 2002*

CODICE CPV

Indicare il codice numerico di otto cifre - così come definito dal sistema di classificazione unico applicabile agli appalti pubblici «Vocabolario comune per gli appalti pubblici » (Common Procurement Vocabulary — CPV) - *Regolamento(CE) N. 2195/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 novembre 2002* - suddiviso in:

- divisioni, identificate dalle due prime cifre del codice;
- gruppi, identificati dalle tre prime cifre del codice;
- classi, identificate dalle quattro prime cifre del codice;
- categorie, identificate dalle prime cinque cifre del codice.

OGGETTO

Indicare dettagliatamente l'oggetto della procedura di affidamento, che indica il tipo di prodotto, servizio o lavoro che si desidera appaltare.

UNITÁ DA ACQUISTARE

Riportare l'unità acquistata in termini fisici (ad esempio 4 fotocopiatrici oppure 40.000 fotocopie; 1 scuola di 300 mq, 9.000 mc e 18 aule; etc.)

PERIODO DI RIFERIMENTO

Se si tratta di servizi, lavori od opere, indicare il periodo di svolgimento dell'attività (durata in mesi o in anni). Se si tratta di forniture di beni, indicare la data di pubblicazione del bando.

Tutte le informazioni previste in questa sezione *CARATTERISTICHE VERDI RILEVATE NELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO*.

CRITERI DI SCELTA DELL'OFFERTA MIGLIORE

E' necessario indicare se, nella procedura di affidamento, il criterio di scelta dell'offerta migliore è stabilito secondo il "**criterio del prezzo più basso**" oppure con il "**criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa**", nel qual caso il bando di gara stabilirà i criteri di valutazione dell'offerta, pertinenti alla natura, all'oggetto e alle caratteristiche del contratto.

SEZIONE DEL BANDO IN CUI SONO INSERITI I CRITERI ECOLOGICI

Indicare in quali delle cinque aree del bando/ capitolato sono stati inseriti dei criteri ecologici: oggetto, specifiche tecniche, selezione dei candidati, criteri di scelta dell'offerta migliore, modalità di esecuzione.

ADOZIONE DEI SOLI CRITERI AMBIENTALI MINIMI PREVISTI DAL PAN

E' necessario indicare se la stazione appaltante si è limitata ad adottare soltanto i criteri ambientali minimi previsti dal Piano d'Azione Nazionale (PAN).
In questo caso è inutile rispondere alle domande successive, fatta eccezione per l'ultima relativa all'importo del contratto.

ADOZIONE DI UN OGGETTO "VERDE"

Occorre rispondere (Si/ No) al quesito relativo all'inserimento di requisiti ambientali fin dalla descrizione dell'oggetto dell'affidamento (ad esempio "fotocopiatrici a basso impatto ambientale", "realizzazione di una scuola con criteri di bioedilizia", "servizi di pulizia ad impatto ambientale ridotto, etc.)
La scelta di un oggetto "verde" facilita gli offerenti nell'individuare velocemente ciò che si richiede e trasmette il messaggio che le prestazioni ambientali del prodotto o servizio avranno un peso importante nell'esecuzione del contratto.

SPECIFICHE TECNICHE ECOLOGICHE RELATIVE A PROCESSI DI PRODUZIONE

Occorre rispondere (Si/ No) al quesito sull'inserimento di specifiche tecniche ecologiche relative all'**impiego** di particolari processi e/ o metodi di produzione. In caso di risposta affermativa va specificato se si tratta di specifiche obbligatorie o migliorative.

Si possono includere requisiti sui metodi di produzione nelle specifiche per gli appalti verdi. Tuttavia, dal momento che tutte le specifiche tecniche devono essere collegate con l'oggetto dell'appalto, si possono solo includere i requisiti relativi alla fabbricazione del prodotto e che contribuiscono alle sue caratteristiche, senza necessariamente essere visibili.

SPECIFICHE TECNICHE ECOLOGICHE SULL'USO DI SPECIFICHE MATERIE PRIME, MATERIALI, SOSTANZE

Occorre rispondere (Si/ No) al quesito sull'inserimento di specifiche tecniche ecologiche relative all'**uso** di specifiche materie prime, materiali e/ o sostanze. In caso di risposta affermativa va specificato se si tratta di specifiche obbligatorie o migliorative.

L'ente aggiudicatore può insistere affinché il prodotto che si sta acquistando sia costituito di un materiale specifico, a condizione che siano rispettati i principi di non discriminazione e di libera circolazione di merci e servizi indicati nel trattato.

È anche possibile indicare la gamma di materiali preferiti, o in alternativa specificare che i materiali o le sostanze chimiche non devono essere dannose per l'ambiente.

SPECIFICHE TECNICHE ECOLOGICHE SUL DIVIETO DI SPECIFICHE MATERIE PRIME, MATERIALI, SOSTANZE

Occorre rispondere (Si/ No) al quesito sull'inserimento di specifiche tecniche ecologiche relative al **divieto** di specifiche materie prime, materiali e/o sostanze.

In caso di risposta affermativa va specificato se si tratta di specifiche obbligatorie o migliorative.

L'ente aggiudicatore può insistere affinché il prodotto che si sta acquistando non utilizzi determinate materie prime, materiali e/ o sostanze, a condizione che siano rispettati i principi di non discriminazione e di libera circolazione di merci e servizi indicati nel trattato.

È anche possibile specificare che i materiali o le sostanze chimiche non devono essere dannose per l'ambiente.

REQUISITI ECOLOGICI TRATTI DA ECO -ETICHETTE

Occorre rispondere (Si/ No) al quesito relativo all'adozione di requisiti ecologici tratti da etichette ecologiche. In caso di risposta affermativa va specificato se si tratta di requisiti obbligatori o migliorativi e va indicato quali sono le etichette a cui ci si richiama (Eco-label Europeo, Blue Angel, Nordic Swan, Energy Star, NFC, FSC Forest Stewardship Council , PEFC Pan European Forest Certification, etc).

Le stazioni appaltanti, quando prescrivono caratteristiche ambientali in termini di prestazioni o di requisiti funzionali, possono utilizzare le specifiche dettagliate o, all'occorrenza, parti di queste, quali sono definite dalle ecoetichettature europee (multi)nazionali o da qualsiasi altra ecoetichettatura.

RIFERIMENTI A SISTEMI DI GESTIONE AMBIENTALE NELLA SELEZIONE DEI CANDIDATI

Occorre rispondere (Si/ No) al quesito relativo alla richiesta di un sistema di gestione ambientale per dimostrare, nella fase di selezione dei candidati, per i casi appropriati di appalti di servizi e opere/ lavori, il rispetto delle misure di gestione ambientale.

RIFERIMENTO, NELLA VALUTAZIONE ECONOMICA DELL'OFFERTA, AI COSTI LUNGO IL CICLO DI VITA (LCC)

Occorre rispondere (Si/ No) al quesito relativo al riferimento, nella valutazione economica dell'offerta, del costo relativo al prezzo di acquisto oppure a quello complessivo (LCC) formatosi nelle varie fasi del ciclo di vita di un prodotto o di un servizio e che tiene conto dei costi:

- di acquisto,
- di uso, funzionamento e gestione;
- di dismissione;
- ambientali associati al ciclo di vita, dalla culla alla tomba.

NEL CASO DI OEPV: INDICARE IL PUNTEGGIO TOTALE E RIPARTITO TRA CRITERI AMBIENTALI ED ALTRI CRITERI

Nel caso di aggiudicazione con “offerta economicamente più vantaggiosa” indicare: il punteggio complessivo (usualmente pari a 100), il punteggio assegnato a chi rispetta tutti i requisiti ambientali e il punteggio assegnato secondo gli altri criteri.

REQUISITI ECOLOGICI RELATIVI ALLE MODALITÀ DI ESECUZIONE

Occorre rispondere (Si/ No) al quesito relativo alla richiesta, nella fase di esecuzione del contratto di fornitura/servizi, di specifiche modalità ecologiche. In caso di risposta affermativa va specificato se si tratta di specifiche obbligatorie o migliorative.

Le condizioni di esecuzione di un appalto possono basarsi infatti su considerazioni sociali e ambientali; ovvero si può tener conto di aspetti che, nell'esecuzione, impattano sull'ambiente, come la gestione dei rifiuti, il trasporto, etc.

VALORE PREVISTO DEL CONTRATTO

Occorre riportare il valore previsto del contratto (in euro)

Questa sezione della scheda di monitoraggio serve a verificare i *REQUISITI ECOLOGICI POSSEDUTI DAL SOGGETTO AGGIUDICATARIO O DAI BENI, SERVIZI ED OPERE FORNITE DAL SOGGETTO AGGIUDICATARIO*

POSSESSO DEI SOLI CRITERI AMBIENTALI MINIMI PREVISTI DAL PAN

E' necessario indicare se il soggetto aggiudicatario possiede soltanto i criteri ambientali minimi previsti dal Piano d'Azione Nazionale (PAN).

In questo caso è inutile rispondere alle domande successive, eccezion fatta per l'ultima relativa all'importo del contratto.

POSSESSO DI SPECIFICHE TECNICHE ECOLOGICHE RELATIVE A PROCESSI DI PRODUZIONE

Occorre rispondere (Si/ No) al quesito sul possesso di specifiche tecniche ecologiche relative all'**impiego** di processi e/o metodi di produzione.

POSSESSO DI SPECIFICHE TECNICHE ECOLOGICHE SULL'USO DI SPECIFICHE MATERIE PRIME, MATERIALI, SOSTANZE

Occorre rispondere (Si/ No) al quesito sul possesso di specifiche tecniche ecologiche relative all'**uso** di specifiche materie prime, materiali e/o sostanze.

POSSESSO DI SPECIFICHE TECNICHE ECOLOGICHE SUL DIVIETO DI SPECIFICHE MATERIE PRIME, MATERIALI, SOSTANZE

Occorre rispondere (Si/ No) al quesito sul possesso di specifiche tecniche ecologiche relative al **divieto** di specifiche materie prime, materiali e/o sostanze.

POSSESSO DI REQUISITI ECOLOGICI TRATTI DA ECO -ETICHETTE

Occorre rispondere (Si/ No) al quesito relativo al possesso di requisiti ecologici tratti da etichette ecologiche, riportando anche le etichette a cui ci si richiama (Eco-label Europeo, Blue Angel, Nordic Swan, Energy Star, NFC, FSC Forest Stewardship Council , PEFC Pan European Forest Certification, etc).

POSSESSO DI SISTEMI DI GESTIONE AMBIENTALE

Occorre rispondere (Si/ No) al quesito relativo al possesso di un sistema di gestione ambientale per dimostrare, nella fase di selezione dei candidati, per i casi appropriati di appalti di servizi e opere/ lavori, il rispetto delle misure di gestione ambientale.

NEL CASO DI OEPV: PUNTEGGIO TOTALE OTTENUTO E RIPARTITO TRA CRITERI AMBIENTALI ED ALTRI CRITERI

Nel caso di aggiudicazione con "offerta economicamente più vantaggiosa" indicare: il punteggio complessivo (usualmente pari a 100) ottenuto dal soggetto aggiudicatario, il punteggio assegnato a chi rispetta tutti i requisiti ambientali e il punteggio assegnato secondo gli altri criteri.

POSSESSO DI REQUISITI ECOLOGICI RELATIVI ALLE MODALITÀ DI ESECUZIONE

Occorre rispondere (Sì/ No) al quesito relativo al possesso, nella fase di esecuzione del contratto di fornitura/ servizi, di specifiche modalità ecologiche (come la gestione dei rifiuti, il trasporto, etc.)

VALORE DEL CONTRATTO AGGIUDICATO

Occorre riportare il valore del contratto aggiudicato (in euro)

TITOLO DI SPESA E INTERVENTO

Occorre indicare il titolo di spesa (corrente o in conto capitale) e l'intervento.

Gli interventi *per le spese correnti* possono essere: Acquisto di beni di consumo e/ o di materie prime (2); Prestazioni di servizi (3); Utilizzo di beni di terzi (4)

Gli interventi *per le spese in conto capitale* possono essere: Acquisizione di beni immobili (1); Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia (3); Utilizzo di beni di terzi per realizzazioni in economia (4); Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche (5); Incarichi professionali esterni (6).

I codici numerici riportati tra parentesi sono quelli del DPR 194 del 1996.

INFORMAZIONI AGGIUNTIVE PER LA COSTRUZIONE DI UN SISTEMA DI CONTABILITÀ AMBIENTALE MONETARIO (MODELLO EPEA)

Questa sezione della scheda va compilata solo se l'ente ha già adottato o intende adottare un sistema di contabilità ambientale monetario.

OBIETTIVO AMBIENTALE PRIORITARIO RAGGIUNTO

Indicare quale obiettivo ambientale è stato perseguito con successo attraverso l'acquisto del prodotto/ servizio a impatto ambientale ridotto es. riduzione dei consumi energetici; riduzione delle emissioni in aria

CODICE CEPA o CRUMA

Indicare il codice di riferimento dell'attività di protezione ambientale attuata facendo riferimento alla classificazione CEPA o CRUMA.

La CEPA e la CRUMA sono le classificazioni utilizzate per la costruzione degli schemi di contabilità ambientale a livello nazionale e comunitario: la prima fa riferimento al conto satellite EPEA (Conto della spesa per la protezione dell'ambiente), la seconda al conto satellite RUMEA (Conto dell'uso e della gestione delle risorse naturali). La CEPA riguarda la classificazione delle attività di protezione ambientale, mentre la CRUMA, messa a punto dall'ISTAT più di recente, è la classificazione delle attività di uso e gestione delle risorse naturali. Le due classificazioni sono organizzate in maniera tale che ad ogni attività caratteristica corrisponda un codice numerico, come riportato nella tabella riportato qui in basso. Per individuare il codice CEPA o CRUMA che corrisponde all'attività di acquisto, si deve fare riferimento all'obiettivo ambientale prioritario raggiunto.

CLASSIFICAZIONE CEPA	
Attività	Azioni specifiche
1. Protezione dell'aria e del clima	1.1 Prevenzione delle emissioni attraverso modifiche dei processi: 1.1.1 per la protezione dell'aria 1.1.2 per la protezione del clima e della fascia d'ozono 1.2 Trattamento dei gas di scarico: 1.2.1 per la protezione dell'aria 1.2.2 per la protezione del clima e della fascia d'ozono 1.3 Monitoraggio, controllo e simili 1.4 Altre attività
2. Gestione delle acque reflue	2.1 Prevenzione dell'inquinamento delle acque superficiali attraverso modifiche dei processi 2.2 Reti fognarie 2.3 Trattamento delle acque reflue 2.4 Trattamento delle acque di raffreddamento 2.5 Monitoraggio, controllo e simili 2.6 Altre attività
3. Gestione dei rifiuti	3.1 Prevenzione della produzione di rifiuti attraverso modifiche dei processi produttivi 3.2 Raccolta e trasporto 3.2.1 raccolta ordinaria 3.3 Trattamento e smaltimento di rifiuti pericolosi: 3.3.1 trattamento termico 3.3.2 discarica 3.3.3 altri sistemi di trattamento e smaltimento 3.4 Trattamento e smaltimento di rifiuti non pericolosi 3.4.1 incenerimento 3.4.2. discarica 3.4.3 altri sistemi di trattamento e smaltimento 3.5 Monitoraggio, controllo e simili 3.6 Altre attività
4. Protezione del suolo, delle acque sotterranee e delle acque di superficie	4.1 Prevenzione dell'infiltrazione di sostanze inquinanti 4.2 Decontaminazione del suolo e dei corpi idrici 4.3 Protezione del suolo dall'erosione e da altre forme di degrado fisico 4.4 Prevenzione dei fenomeni di salinizzazione del suolo e azioni di ripristino 4.5 Monitoraggio, controllo e simili 4.6 Altre attività
5. Abbattimento del rumore e delle vibrazioni	5.1 Modifiche preventive dei processi alla fonte: 5.1.1 Traffico stradale e ferroviario 5.1.2 Traffico aereo 5.1.3 Rumori da processi industriali e altro

	<p>5.2 Costruzione di strutture antirumore / vibrazioni:</p> <p>5.2.1 Traffico stradale e ferroviario</p> <p>5.2.2 Traffico aereo</p> <p>5.2.3 Rumori da processi industriali e altro</p> <p>5.3 Monitoraggio, controllo e simili</p> <p>5.4 Altre attività</p>
6. Protezione della biodiversità e del paesaggio	<p>6.1 Protezione e riabilitazione delle specie e degli habitat</p> <p>6.2 Protezione del paesaggio naturale e seminaturale</p> <p>6.3 Monitoraggio, controllo e simili</p> <p>6.4 Altre attività</p>
7. Protezione dalle radiazioni (ad esclusione della protezione degli ambienti di lavoro e del rischio tecnologico e d'incidente nucleare)	<p>7.1 Protezione dell'ambiente</p> <p>7.2 Monitoraggi e controlli</p> <p>7.3 Altre attività</p>
CLASSIFICAZIONE CRUMA	
10. Uso e gestione delle acque interne	<p>10.1 Riduzione del consumo di acqua a monte</p> <p>10.2 Riduzione delle perdite e degli sprechi e riutilizzo e risparmio idrico</p> <p>10.3 Ricarica degli stock idrici</p> <p>10.4 Gestione diretta degli stock idrici</p> <p>10.5 Monitoraggio, controllo e simili</p> <p>10.6 Altre attività</p>
11. Uso e gestione delle foreste	<p>11.1 Riduzione del prelievo diretto di prodotti forestali</p> <p>11.2 Riduzione del consumo di prodotti forestali a valle</p> <p>11.3 Rimboschimenti e impianto di nuovi boschi</p> <p>11.4 Incendi boschivi</p> <p>11.5 Gestione diretta delle aree forestali (come risorsa e non come habitat)</p> <p>11.6 Monitoraggio, controllo e simili</p> <p>11.7 Altre attività</p>
12. Uso e gestione della flora e della fauna selvatiche	<p>12.1 Riduzione del prelievo diretto</p> <p>12.2 Ripopolamento</p> <p>12.3 Gestione diretta della flora e della fauna selvatiche</p> <p>12.4 Monitoraggio, controllo e simili</p> <p>12.5 Altre attività</p>
13. Uso e gestione delle materie prime energetiche non rinnovabili (combustibili fossili)	<p>13.1 Riduzione del prelievo di materie prime energetiche attraverso modifiche dei processi produttivi o la produzione di energia da fonti alternative rinnovabili</p>

	13.2 Riduzione della dispersione di calore ed energia e recupero e risparmio energetico 13.3 Gestione diretta degli stock di risorse energetiche non rinnovabili 13.4 Monitoraggio, controllo e simili 13.5 Altre attività
14. Uso e gestione delle materie prime non energetiche (altro da foreste)	14.1 Riduzione del prelievo diretto di materie prime non energetiche 14.2 Riduzione del consumo di materie prime non energetiche attraverso la riduzione degli scarti e la produzione e il consumo di materiali e prodotti recuperati e riciclati 14.3 Gestione diretta degli stock di materie prime non energetiche 14.4 Monitoraggio, controllo e simili 14.5 Altre attività

TIPOLOGIA DI PRODOTTO/ SERVIZIO ACQUISTATO (ADATTATO O CONNESSO)

Indicare se si tratta di un prodotto o servizio connesso con la protezione ambientale, ovvero acquistato esclusivamente per svolgere un'attività di protezione ambientale (es. servizio di gestione dei rifiuti; riduttori di flusso); o se si tratta di un prodotto adattato, ovvero un prodotto acquistato con funzione diversa da quella della protezione ambientale ma le cui caratteristiche contribuiscono al raggiungimento di obiettivi di protezione ambientale (es. autoveicoli a basso impatto ambientale; carta riciclata)

SPESA AMBIENTALE

Indicare la spesa ambientale sostenuta per l'acquisto del prodotto/ servizio (in euro). Se il prodotto/ servizio è connesso va riportato l'importo complessivo della spesa sostenuta. Se il prodotto/ servizio è adattato va riportata la differenza tra il costo sostenuto per l'acquisizione dello stesso bene/ servizio non ad impatto ambientale ridotto ed il costo sostenuto per il bene/ servizio ad impatto ambientale ridotto (si deve tenere conto delle unità acquistate nel caso dei beni, della durata, nel caso dei servizi).

L'informazione sulla spesa ambientale così calcolata sarà utilizzata nel caso della costruzione di conti della spesa per la protezione/ tutela dell'ambiente che comprendono ulteriori interventi di spesa oltre a quelli relativi all'acquisto di beni e servizi.

SCHEMA A DI SINTESI PER IL GPP

SETTORI MERCEOLOGICI	Obiettivo di GPP (%)	Scadenza	Totale Importo Previsto (in Euro)	Importo Previsto Verde (in Euro)	Totale Importo Aggiudicato (in Euro)	Importo Aggiudicato Verde (in euro)	Obiettivo realizzato di GPP (in %)	Totale unità acquistate	Totale unità acquistate verdi
<i>ARREDI</i>									
<i>MATERIALI DA COSTRUZIONE</i>									
<i>MANUTENZIONE DELLE STRADE</i>									
<i>GESTIONE DEL VERDE PUBBLICO</i>									
<i>ILLUMINAZIONE E RISCALDAMENTO</i>									
<i>ELETTRONICA</i>									
<i>TESSILE</i>									
<i>CANCELLERIA</i>									
<i>SERVIZI DI PULIZIA E MATERIALI PER IGIENE</i>									
<i>RISTORAZIONE</i>									
<i>TRASPORTI</i>									
<i>ALTRI SETTORI MERCEOLOGICI</i>									

Come si compila lo SCHEMA A

OBIETTIVO DI GPP (%)

Occorre riportare l'obiettivo di GPP definito nella Politica degli Acquisti Sostenibili.

SCADENZA

Occorre riportare il termine entro il quale l'obiettivo deve essere raggiunto.

TOTALE IMPORTO PREVISTO

Occorre riportare l'importo totale previsto. Il dato può essere ricavato sommando gli importi delle schede per procedura di affidamento che riguardano il settore merceologico indicato

IMPORTO PREVISTO VERDE

Occorre riportare l'importo previsto verde. Il dato può essere ricavato sommando gli importi delle schede per procedura di affidamento che riguardano il settore merceologico indicato e dalle quali sono emerse richieste per prodotti a impatto ambientale ridotto (ovvero sono stati inseriti i criteri ecologici)

TOTALE IMPORTO AGGIUDICATO

Occorre riportare l'importo totale aggiudicato. Il dato può essere ricavato sommando gli importi delle schede dell'appalto aggiudicato in forma definitiva che riguardano il settore merceologico indicato

IMPORTO AGGIUDICATO VERDE

Occorre riportare l'importo aggiudicato verde. Il dato può essere ricavato sommando gli importi delle schede dell'appalto aggiudicato in forma definitiva che riguardano il settore merceologico indicato e dalle quali è emerso che gli aggiudicatari hanno effettivamente rispettato i criteri ecologici, ovvero fornito dei beni e/o servizi verdi.

OBIETTIVO REALIZZATO DI GPP (%)

Occorre riportare il risultato percentuale del rapporto tra "importo aggiudicato verde" e "totale importo aggiudicato".

TOTALE UNITÁ ACQUISTATE

Occorre riportare il numero totale di unità acquistate in termini fisici. Il dato può essere ricavato a partire dai dati riportati nelle schede per procedura di affidamento che riguardano il settore merceologico indicato

TOTALE UNITÁ ACQUISTATE VERDI

Occorre riportare il numero totale di unità acquistate verdi in termini fisici. Il dato può essere ricavato a partire dai dati riportati nelle schede dell'appalto aggiudicato in forma definitiva che riguardano il settore merceologico indicato

SCHEMA B DI SINTESI DELLA SPESA VERDE

SETTORI MERCEOLOGICI	SPESE VERDI CORRENTI (€)			SPESE VERDI IN CONTO CAPITALE (€)					SPESA VERDE PER SETTORE MERCEOL OGICO
	Acquisto beni e materie prime (2)	Prestazion e servizi (3)	Utilizzo beni di terzi (4)	Acquisto beni immobili (1)	Acquisto beni per realizzazioni in economia (3)	utilizzo beni per realizzazion i in economia (4)	Acquisto beni mobili (5)	Incarichi professiona li esterni (6)	
ARREDI									
MATERIALI DA COSTRUZIONE									
MANUTENZIONE DELLE STRADE									
GESTIONE DEL VERDE PUBBLICO									
ILLUMINAZIONE E RISCALDAMENTO									
ELETTRONICA									
TESSILE									
CANCELLERIA									
SERVIZI DI PULIZIA E PRODOTTI IGIENE									
RISTORAZIONE									
TRASPORTI									
ALTRI SETTORI MERCEOLOGICI									

<i>ARREDI</i>									
SPESA VERDE PER INTERVENTO									
% SU SPESA COMPLESSIVA									

Come si compila lo schema B

SPESE VERDI CORRENTI

Riportare le spese verdi sostenute per tipologia di intervento:

Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime (2)

Prestazioni di servizi (3)

Utilizzo di beni di terzi (4)

Le spese verdi corrispondono alla somma degli importi aggiudicati verdi suddivisi per intervento. I valori possono essere ricavati dalle schede dell'appalto aggiudicato in forma definitiva.

SPESE VERDI IN CONTO CAPITALE

Riportare le spese verdi sostenute per tipologia di intervento:

Acquisizione di beni immobili (1)

Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia (3)

Utilizzo di beni di terzi per realizzazioni in economia (4)

Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche (5)

Incarichi professionali esterni (6)

Le spese verdi corrispondono alla somma degli importi aggiudicati verdi suddivisi per intervento. I valori possono essere ricavati dalle schede dell'appalto aggiudicato in forma definitiva.

SPESA VERDE PER SETTORE MERCEOLOGICO

Occorre riportare il totale delle righe.

SPESA VERDE PER INTERVENTO

Occorre riportare il totale delle colonne.

% SU SPESA COMPLESSIVA

Riportare la quota percentuale di spesa verde per intervento rispetto alla spesa complessiva per intervento.

Nell'ultima cella dell'ultima riga occorre riportare la quota percentuale di spesa verde per gli interventi considerati rispetto alla spesa complessiva per gli interventi considerati.

I dati sulla spesa complessiva per intervento si ricavano dai certificati consuntivi.